

Il Giornalino dell'India

Adozioni India

Dicembre 2011

Padre Jeremias ci racconta

Mt.20:32-34

Gesù, fermatosi, li chiamò e disse: "Cosa volete che io vi faccia?". Gli risposero: "Signore, che si aprano i nostri occhi!". Mosso a pietà, Gesù toccò i loro occhi e subito recuperarono la vista e si misero a seguirlo.

"Cari Amici, si realizzi la Parola di Dio che si fece uomo e ci faccia vedere il mondo con gli occhi di Dio Padre, Egli sia con voi e guidi i vostri passi per tutto il nuovo anno.

Vi mando il mio augurio per un Felice Natale ed una benedizione per il nuovo anno 2012."

Padre Jeremias

Case per i senzatetto

E' con un piacere un po' speciale che ringrazio ognuno di voi per il grande successo avuto dal Progetto Case. Poiché compivo 60 anni feci un appello a tutti voi per costruire 60 case per i senzatetto e i senza speranza. Sono veramente contento di farvi sapere che con la vostra cooperazione

abbiamo aiutato più di 120 famiglie povere ad avere un rifugio sicuro. Soprattutto i bimbi piccoli sono stati super contenti di avere un tetto sulla testa e di poter dormire tranquilli anche nei giorni di pioggia. A nome di tutti coloro che hanno beneficiato di ciò desidero ringraziarvi per la generosità e il sostegno nella preghiera.

Nuova vita ai ciechi

Un uomo nato cieco e aiutato dalla Chiesa a studiare si è impegnato a aiutare i suoi simili con lo scopo di mettere in grado anche i ciechi di lavorare e di liberarsi dall'accattonaggio. In poco tempo associato circa 3000 famiglie! Tutto ciò di cui hanno bisogno per iniziare un attività è un aiuto in forma di microcredito di circa 100/200€ a famiglia a seconda del lavoro che sono in grado di svolgere. L'aiuto che viene loro offerto viene subito messo a frutto e questo diventa una fonte di guadagno che li sosterrà negli anni a venire.

Una foto dei bambini

Quest'anno cercheremo di mandare ad ogni famiglia la fotografia del bambino adottato. Spero che la cosa vi faccia piacere. Abbiamo iniziato a raccogliere le fotografie già nel mese di agosto e spero che riusciremo a spedire le foto ad ognuno di voi anche se per le famiglie che abitano lontano è difficile.

Aiuti che continuano

Continua il programma di adozioni per i bambini e per gli anziani: aumenta sempre di più la richiesta di aiuto. Benché una piccola porzione di India stia accrescendo la sua ricchezza, la maggioranza dei poveri sta constatando che la propria vita si fa sempre più difficile. La percentuale dei bambini denutriti è molto più alta in India rispetto al resto del mondo. C'è ancora molto bisogno di macchine da cucire e di caprette. Qualsiasi piccolo aiuto per avere un modesto reddito ed essere autosufficienti ha molto valore.

Sommario:

Padre Jeremias 1
ci racconta

Una settimana 2
in India

I bambini adottati: 2
come funziona

Regali sotto 3
l'albero: si continua!

Cosa abbiamo 3
fatto nella Diocesi

Adotta un anziano 3

Comunicare 4
con attenzione

Ma chi aiuta 4
Padre Jeremias?

Se volessi andare a trovarlo 4



Una settimana in India

Per il nostro secondo anniversario di matrimonio avevamo deciso di vivere un'esperienza speciale e così abbiamo comprato un biglietto per l'India e contattato Padre Jeremias per chiedergli ospitalità. Sapevamo che sarebbe stata un'esperienza forte, ma mai avremmo pensato di tornare così arricchiti dalla dignità dei nostri amici indiani. Ci abbiamo messo un po' di giorni però per capire che il terrore nei loro occhi era dovuto al fatto che noi abbracciavamo tutti mentre in India la gente si saluta con un semplice inchino! Capito questo è diventato tutto molto più facile e anche vestirsi al loro modo ci ha avvicinato ancora di più. Non potremo mai dimenticare la donna a cui abbiamo consegnato una capretta (valore 25 euro) che piangeva perché era sicura che da quel momento la sua vita sarebbe cambiata radicalmente. Ma neppure i



tanti visi dei bambini che sono venuti a prendere un piccolo dono mandato dall'Italia e con estrema pazienza ci hanno anche aspettato delle ore in ufficio da Padre Jeremias. Sicuramente però l'esperienza più bella è stata andare a visitare la casa che, per



il nostro matrimonio, avevamo regalato a una famiglia indiana. Le tre stanze arredate con solo due sedie di plastica e un tavolino (forse prese proprio per noi) erano vuote di mobili ma piene di gioia. Quella che abbiamo trovato negli occhi della vedova e dei suoi figli che hanno saltato scuola per incontrarci! Per ben due volte in una settimana abbiamo passato un po' di tempo con loro e ci si è stretto il cuore quanto la bimba di 8 anni con tutto il coraggio che aveva ci ha chiesto se potevamo farle ancora un regalo grandissi-

mo: pagare l'allacciamento della luce perché così lei potesse anche studiare di sera! Questo ci ha fatto capire quanto sia importante per loro studiare ed avere un futuro diverso dalla loro madre che lavorando 10 ore guadagna solo 0,50 centesimi di euro al giorno! La nostra settimana è continuata con visite ed inaugurazioni di altre case costruite con l'aiuto di famiglie della diocesi, con la partecipazione a un matrimonio, a una prima comunione e anche, perché no, con qualche giro turistico. Abbiamo vissuto una bellissima esperienza che ci ha permesso di toccare con mano che ogni piccolo nostro sacrificio risulta essere per i nostri amici indiani un grande cambiamento! Un viaggio che non ha richiesto particolari sforzi organizzativi ed economici, un'avventura alla portata di tutti.



I bambini adottati: come funziona

Il progetto più importante portato avanti da Padre Jeremias sono le adozioni a distanza. Perché sono così importanti? Perché danno la possibilità al bambino adottato, ma anche ai suoi fratelli, di poter andare a scuola invece che a lavorare, e di potersi costruire un futuro diverso da quello che la sua "casta" potrebbe proporgli. Ma come vengono usati i 180 euro annuali? Ogni bambino viene fornito di un libretto di risparmio. Due volte all'anno (prima di Natale e a metà maggio) Padre Jeremias convoca i bambini e le loro madri e con loro decide quanti soldi possono servire alla famiglia immediatamente per far andare il figlio a scuola e eventualmente contribuire al suo mantenimento e quanti invece vogliono mettere sul libretto di risparmio per costruire il suo futuro. I soldi presenti sul libretto di risparmio vengono dati al bambino quando finisce la scuola dell'obbligo e servono o per aiutarlo ad iscriversi all'università (che è molto costosa il primo anno) o per aiutarlo a "comprarsi" un lavoro come è d'uso in India. Se durante l'adozione la famiglia decide di ritirare dalla scuola il bambino i soldi del libretto vengono donati ai poveri: questo incentivo serve a far sì che le famiglie facciano terminare la scuola ai loro bambini.



Regali sotto l'albero: continuiamo a regalare

Cari amici,

anche quest'anno vi proponiamo di regalare ai vostri amici un po' di solidarietà.

Insieme a padre Jeremias abbiamo pensato alle seguenti finalità:

- **15 kg di riso € 5**
- **1 sahari per un anziana € 10**
- **divisa e materiale scolastico per 1 anno per 1 bambino € 15**
- **1 capretta femmina € 20**

Il metodo è sempre lo stesso. Noi vi forniamo un biglietto che voi potete fotocopiare, ritagliare o personalizzare e regalarlo a chi dei vostri cari volete donare un po' di solidarietà. Siamo convinti che in casi come questo non con-

ta tanto la forma quanto la sostanza! Quest'anno, vista la crisi di tutti abbiamo tenuto le offerte un po' più basse, ma abbiamo, oltre ai bambini e alle famiglie, pensato anche alle tante donne anziane sole e così vorremmo, con il vostro aiuto, regalare loro per Natale almeno un vestito nuovo.

Anche chi non ha fatto una adozione può fare un versamento. L'importante è la causale che ci serve per rendicontare bene cosa voi volete offrire:

**ADOZIONI INDIA – riso Natale;
ADOZIONI INDIA – scuola Natale;
ADOZIONI INDIA – capretta Natale; ADOZIONI INDIA - sahari**

Adotta un anziano

Vogliamo ricordarvi che, oltre alla possibilità di adottare i bambini, sono disponibili anche in Diocesi schede per adottare un anziano. Essere anziani in India significa spesso essere emarginati dalla famiglia e non avere neppure più una ciotola di riso per mangiare. Vi immaginereste così voi a 60 anni? Con 5 euro al mese è così possibile dare a loro un po' di cibo e spesso questo gli permette di essere riaccolti in famiglia.



Tutte le donazioni (adozioni, Natale, bomboniere solidali, case) possono essere fatte tramite:

- **c/c postale 10966125 intestato alla Caritas Diocesana Monregalese**
- **c/c bancario IT49Z0629546480CC0121600174 intestato a Antenna Missiomondo ONLUS**
- **consegnando *direttamente* la cifra agli Uffici Pastoralì,**

Cosa abbiamo fatto nella Diocesi

Cari amici, anche quest'anno vogliamo condividere con voi la gioia di aver potuto aiutare i nostri amici indiani: abbiamo raggiunto le 282 adozioni di bambini e questo significa non solo aiutare i bambini che abbiamo adottato a studiare ed avere un futuro migliore, ma significa aiutare 282 famiglie composte da madre, a volte padre, nonni e tanti bambini che vivono in condizioni di estrema povertà. Sarebbe bello porci come obiettivo, nonostante questo periodo di crisi, riuscire l'anno prossimo ad arrivare almeno a 300 famiglie. Chiediamo quindi aiuto a voi perchè è sicuramente grazie alla testimonianza che le buone azioni si possono diffondere sempre di più! Se poi qualcuno di voi avesse anche un po' di tempo a disposizione e volesse aiutarci a migliorare il sito, a organizzare eventi o altre cose, siete i benvenuti! Lo scorso Natale abbiamo avuto un grande successo con l'iniziativa: 1680 kilogrammi di riso, 47 caprette, 8 macchine da cucire per le vedove indiane e 46 divise e materiale scolastico per i bambini che ancora non hanno trovato una famiglia "adottiva" che li possa aiutare di più. Speriamo davvero anche quest'anno di poter fare altrettanto! Ringraziamo anche le famiglie che quest'anno hanno deciso di donare ai progetti di Padre Jeremias il corrispettivo delle bomboniere che avrebbero fatto per la prima Comunione e le Cresime: speriamo che il biglietto che vi abbiamo creato possa invogliare qualcun altro ad aiutare i nostri amici indiani! Buon Natale del Signore a tutti.

Davide, Elisa e Silvana

Adozioni India

C/o Caritas
Diocesana di
Mondovì
Via Vasco 17
12084 Mondovì
ww.adozioniindia.it



Un grazie speciale
all'Antenna
Missiomondo Onlus



Comunicare con attenzione

Come più volte abbiamo detto è possibile scrivere ai bambini adottati e ricevere da loro una risposta. Vanno però considerate alcune cose: una lettera scritta dall'Italia impiega circa un mese per arrivare in India. Una volta arrivata Jeremias deve convocare la famiglia per venirla a ritirare: questo comporta che spesso il genitore debba assentarsi dal lavoro (e rinunciare quindi a un giorno di stipendio) e affrontare un lungo e costoso viaggio (in India per fare 50 km ci vogliono anche 4 ore di bus). Ricordiamoci quindi quando scriviamo di inserire una nostra fotografia (ben accetta!) ma anche una piccola offerta: i nostri 10 euro corrispondono a qualche giorno di stipendio per loro! La risposta va poi tradotta da Jeremias ed inviata in Italia: non stupiamoci se scrivendo a novembre potremmo quindi ricevere la risposta a marzo.

Ma chi aiuta Padre Jeremias ?



Padre Jeremias aiuta all'interno della sua Diocesi più di 3000 famiglie, grazie alla sensibilità degli amici italiani, tedeschi e americani. Gestire tutte queste persone e le richieste che arrivano ogni giorno diventa però complicato. Vi sono quindi quattro persone che aiutano quotidianamente Padre Jeremias e che vengono stipendiate grazie agli interessi bancari che fruttano dalle donazioni che vengono fatte. Questo al fine di far sì che tutte le donazioni che facciamo vadano al 100% al destinatario e non in spese amministrative! Le famiglie che vogliono essere inserite nel programma di "adozione a distanza" si recano nella sede del progetto con una lettera di presentazione da parte del parroco/imam/vicino di casa e, dopo un colloquio, vengono inserite nell'elenco in attesa. Per quanto riguarda invece la donazione di case, caprette e macchine da cucire Padre Jeremias si basa sulle richieste che, di volta in volta, gli vengono fatte dai parroci della Diocesi di Kottar. Il progetto di Padre Jeremias ha quindi attivato in tutta la Diocesi un progetto di solidarietà senza precedenti!



Se volessi andare a trovarlo....

Innanzitutto va specificato che la Diocesi di Kottar si trova nella città di **Nagercoil**, nello stato del Tamil Nadu. Kottar è il nome della cattedrale che si trova nel quartiere centrale di Nagercoil.

Padre Jeremias, grazie ad alcune donazioni e un appezzamento di terreno regalato, è riuscito a costruire alla periferia della città una casa in cui sono presenti gli uffici del progetto e dieci camere a disposizione di chi vuole andare a trovarlo ed a visitare i bam-



bini adottati o le case donate. **L'aeroporto più vicino è quello di Trivandrum** che si trova a 80 km di distanza, dove Padre Jeremias e i suoi collaboratori vi verranno a prendere. Alcune persone ci hanno chiesto: ma cosa si mangia? Non c'è da preoccuparsi. Il cibo indiano consiste principalmente in riso bianco a cui si aggiunge pollo o pesce. A volte il

cibo è un po' speziato ma mai piccante e soprattutto gli amici indiani cercheranno di venirvi incontro in ogni modo. Il periodo migliore per andare è da **novembre a marzo**, quando non ci sono i monsoni; è poi da considerare che nel periodo prima di Natale si può aiutare Jeremias a distribuire ai 3000 bambini i doni di Natale! Se qualcuno fosse interessato può contattare gli Uffici pastorali per maggiori informazioni.